



Decorrenza: 01 ottobre 2017

CONTO CORRENTE BASE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa di Risparmio di Bolzano SpA. - Società per Azioni

Sede legale e amministrativa: Via Cassa di Risparmio 12 39100 Bolzano - Italia

Capogruppo del Gruppo Bancario CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO

Sito Internet: www.caribz.it - Indirizzo e-mail: info@sparkasse.it - PEC: certmail@pec.sparkasse.it

Tel.: 0471 - 231111 Fax: 0471 - 231999 - Codice ABI: 6045-9

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia: 6045.9

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione Registro imprese: 00152980215

Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi" - Aderente al "Fondo Nazionale di Garanzia" - Aderente all' "Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie - ADR Conciliatore BancarioFinanziario" - Aderente all' "Arbitro Bancario Finanziario (ABF)"

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il Conto corrente base è definito dalla convenzione stipulata tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro (MEF), Banca d'Italia, l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), Poste Italiane S.p.A. e l'associazione Italiana Istituti di pagamento e di moneta elettronica.

È uno strumento a operatività limitata che non consente l'accesso ad altre tipologie di servizi, diversi da quelli stabiliti nella convenzione e, in particolare, sono esclusi la convenzione di assegno, la carta di credito, l'accesso a forme di finanziamento e deposito titoli per gli investimenti, la remunerazione delle somme e lo scoperto di ogni tipo.

Fermo restando l'obbligo della banca di adottare tutte le misure atte a prevenire e ad evitare situazioni di incapienza, la banca può disporre, per eventuali situazioni di incapienza, il blocco del conto fino al ripristino dei fondi.

Fatto salvo quanto previsto dal precedente comma, qualora alla data del 31 dicembre il conto di base risulti incapiente e non movimentato per oltre due anni solari (24 mesi consecutivi) su ordine o iniziativa del cliente, la banca ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto di conto di base, con preavviso scritto non inferiore a due mesi; il conto di base non verrà chiuso se il correntista provvederà al ripristino dei fondi entro il termine di preavviso.

Il conto corrente base è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 €.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di carta di debito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Il conto corrente base è destinato a consumatori. Qualora l'ISEE del correntista dovesse essere inferiore all'importo di € 8.000,00, il canone annuale viene azzerato. Se viene meno questo requisito, il canone sarà automaticamente dovuto. E' previsto l'addebito di commissioni aggiuntive per le operazioni eccedenti il numero di operazioni incluse nel canone.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.caribz.it e presso tutte le filiali della banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÓ COSTARE IL CONTO CORRENTE

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

	SPORTELLO/ONLINE
	€ 72,00 (€ 0,00 per ISEE inferiore a € 8.000,00)

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo secondo la normativa vigente obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a 1 profilo di operatività, meramente indicativo - stabilito dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido.

Per saperne di più: www.bancaditalia.it

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

		VOCI DI COSTO		
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Spese per l'apertura del conto	€ 0,00	
		Canone annuo (addebitato trimestralmente)	€ 72,00; in caso di ISEE inferiore a € 8.000,00: € 0,00	
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo		
		Operazioni incluse	Consumatori	Fasce sociali svantaggiate ISEE < 8.000 €
		- Elenco movimenti	6	6
		- Prelievo contante allo sportello	6	6
		- Prelievo tramite ATM propri sportelli	illimitate	illimitate
		- Prelievo tramite ATM altri Istituti	12	12
		- Operazioni di addebito diretto nazionale o addebito diretto Sepa (RID Utenze)	illimitate	illimitate
		- Pagamenti ricevuti tramite bonifico nazionale o Sepa (incluso accreditato stipendio e pensione)	36	36
		- Pagamenti ricorrenti tramite bonifico nazionale o Sepa effettuati con addebito in conto	12	12
		- Pagamenti effettuati tramite bonifico nazionale o SEPA con addebito in conto	6	6
		- Versamenti contanti e versamenti assegni	12	12
		- Comunicazioni di trasparenza	1	1
		- Informativa periodica	4	4
	- Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	illimitate	illimitate	
	- Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1	1	
	Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00		
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale	carta non disponibile	
		Canone annuo carta di debito internazionale		
		- Canone annuo carta Bancomat, Pagobancomat, Cirrus, Maestro	€ 0,00; per carta successiva rispetto a quella inclusa nel canone annuo: € 20,00	
		Canone annuo carta di credito	Servizio non previsto	
		Canone annuo carta multifunzione	carta non disponibile	
	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking		
		- Internet Banking:		
		-- Canone isi-banking	€ 0,00	
		- Phone Banking: Canone isi-phone	Servizio non previsto	
SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	€ 0,00	
		Invio estratto conto		
		Spese per estratto conto		
		<u>Cartaceo</u> (per operazioni eccedenti quelle incluse nel canone annuo)	€ 2,50	
		<u>Online</u>	€ 0,00	
	Servizi di pagamento	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia (per operazioni eccedenti quelle incluse nel canone annuo)	€ 0,00	
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia (per operazioni eccedenti quelle incluse nel canone annuo)	€ 2,50	
		Bonifico verso Italia e UE con addebito in c/c (per operazioni eccedenti quelle incluse nel canone annuo)		
<u>Sportello</u> (per operazioni eccedenti quelle incluse nel canone annuo)		€ 2,50		

		VOCI DI COSTO	
SPESE SOMME VARIABILI	Servizi di pagamento	Online (per operazioni eccedenti quelle incluse nel canone annuo)	€ 2,50
		Domiciliazione utenze	€ 0,00
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditorî	Tasso creditore annuo nominale (calcolo interessi in base all'anno civile)	
		- Tasso creditore (saldo avere)	0,00%
		- Tasso creditore sul conto non movimentato da oltre un anno con saldo inferiore ad € 260,00	0,00%
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Servizio non previsto
		Commissioni	
		- Commissione di messa a disposizione delle somme <i>Esempio:</i> Fido accordato: 50.000,00 € Durata del fido: 3 mesi (dal 1° aprile al 30 giugno), 91 giorni Cmd applicata: 0,50% trimestrale Cmd – importo addebitato: 249,32 €	Servizio non previsto
		Altre spese	Servizio non previsto
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Servizio non previsto
	Sconfinamenti extra-fido	Commissioni	Servizio non previsto
		Altre spese	
		Commissione di istruttoria veloce	Servizio non previsto
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Servizio non previsto
	Sconfinamenti in assenza di fido	Commissioni	Servizio non previsto
		Altre spese	
		Commissione di istruttoria veloce	Servizio non previsto
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Servizio non previsto
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti		stesso giorno
	Assegni circolari stessa banca (assegni di ICBPI)		4 giorni lavorativi
	Assegni bancari sulla stessa filiale della Cassa di Risparmio		1 giorno lavorativo
	Assegni bancari su altra filiale della Cassa di Risparmio		1 giorno lavorativo
	Assegni circolari altri Istituti/Vaglia Banca d'Italia		4 giorni lavorativi
	Assegni bancari altri Istituti		4 giorni lavorativi
	Vaglia e assegni postali		4 giorni lavorativi

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.caribz.it).

ULTERIORI OPERAZIONI (solo per operazioni che eccedono il numero di quelle incluse nel canone annuo)

Costo per ogni operazione eccedente quelle incluse nel canone annuo

- Prelievo contante allo sportello	€ 2.50
- Pagamenti ricorrenti effettuati con addebito in conto corrente	€ 2.50
- Versamenti contanti / versamenti assegni	€ 2.50
- Pagamenti ricevuti tramite bonifico nazionale o Sepa (incluso accredito stipendio e pensione)	€ 2.50

Costo per altre operazioni (si veda elenco in Legenda) € 2.50

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

VALUTE

Valute su versamenti ed altri accrediti

- Contanti/assegni bancari sulla stessa dipendenza della Cassa di Risparmio di Bolzano	giornata lavorativa
- Assegni bancari tratti su altre dipendenze della Cassa di Risparmio di Bolzano	giornata lavorativa
- Assegni bancari tratti su altre banche	3 giorni lavorativi
- Assegni circolari ICBPI emessi dalla Cassa di Risparmio di Bolzano	giornata lavorativa
- Assegni circolari ICBPI emessi da altre banche	1 giorno lavorativo
- Assegni circolari altri istituti/Vaglia Banca d'Italia	1 giorno lavorativo
- Bonifico da dipendenze della Cassa di Risparmio di Bolzano	giornata (valuta compensata)
- Bonifico da banche corrispondenti	giornata (valuta compensata)
- Pagamento di dividendi, coupon, rimborso titoli (eccetto titoli di stato ital.)	Servizio non previsto
- Pagamento cedole e rimborso titoli di stato ital.	Servizio non previsto
- Accrediti diversi (senza valuta di riferimento)	giornata (valuta compensata)
- Rimborso PCT	Servizio non previsto

Valute su prelevamenti ed addebiti vari

- Prelevamenti, anche con carta di debito presso sportelli automatici	data prelevamento
- Ordini permanenti di pagamento	data scadenza pagamento
- Ordini di bonifico	giornata
- Ordini di bonifico con valuta fissa per il beneficiario:	
-- per bonifici a banche corrispondenti	2 giorni lavorativi antecedenti alla data valuta per il beneficiario
-- per bonifici a dipendenze della Cassa di Risparmio di Bolzano	giornata (valuta compensata)
- Richiesta assegni ICBPI	giornata
- Addebiti vari (senza valuta di riferimento)	giornata

Valute per operazioni estere

- Bonifico all'estero, valuta per l'ordinante	data d'esecuzione
- Bonifico dall'estero in Euro e tutte le divise PSD (senza negoziazione contro Euro), valuta per il beneficiario	valuta compensata (= valuta Dare banca estera)
- Tutti gli altri bonifici dall'estero, valuta per il beneficiario	2 giorni lavorativi
- Negoziazione di assegni esteri „SBF“, valuta per il beneficiario	7 giorni di calendario per assegni in valuta ed in Euro tratti su banche in Germania, Austria 12 giorni di calendario per tutti gli altri paesi 12 giorni lavorativi per assegni in divisa tratti su Italia 5 giorni lavorativi per traveller's cheques

OPERATIVITA' CON L'ESTERO

- Bonifico all'estero

Sportello:

-- Commissione d'intervento	0,15%, min. € 5,00
-- Spese d'esecuzione	€ 9,00
Online:	
-- Comm. d'interv. per bon. in forma elettr.	0,10%, min. € 3,00
-- Spese d'esecuzione per bon. in forma elettr.	€ 6,00
- Bonifico dall'estero	
-- Commissione d'intervento	0,15%, min. € 5,00
-- Spese d'esecuzione	€ 9,00
- Comm. prelevamenti in contanti da conti e depositi in divisa estera	0,50% sull'importo prelevato
Commissione per assegni versati con soluzione di backup	€ 0,00

ASSEGNI

Spese per servizi accessori

- Richiamo assegni versati in conto (più spese reclamate)	€ 5,00
- Pagamento tardivo assegni	penale 10% del valore nominale
- Assegni versati in conto resi insoluti e/o protestati (più spese reclamate)	€ 5,00
- Spese per richiesta fotocopia, richiesta esito, richiesta blocco, assegno circolare ICBPI emesso dalla Cassa di Risparmio di Bolzano SpA e negoziato presso Banca Corrispondente	€ 12,00

SPESE DI DOCUMENTAZIONE

- Spese postali sono comprese nei costi delle singole operazioni

- Spese per fotocopia / riproduzione estratti conto e contabili - per documento
(il documento può essere composto da pagine singole o più pagine. Ad esempio: un estratto conto relativo ad un periodo, anche se consta di più pagine è considerato singolo documento. Lo scalare costituisce parte integrante dell'estratto conto)

€ 5,00

- Spese per comunicazioni trasparenza € 1,00

Spese per messa a disposizione della comunicazione relativa ad operazioni di pagamento di cui al D.Lgs. 11/2010

- allo sportello, su richiesta, una volta al mese € 0,00

Spese per richiesta di informazioni da parte del cliente ulteriori o più frequenti rispetto a quelle obbligatorie o trasmesse con strumenti diversi da quelli convenuti, per operazioni di pagamento di cui al D.Lgs. 11/2010

- online (tramite prodotto Internet Banking) € 0,00

- cartaceo (tramite servizio postale) € 2,00

- fermo posta o casella postale € 0,50

- allo sportello (messa a disposizione della comunicazione con frequenza maggiore di una volta al mese) € 2,00

SPESE PER SERVIZI ACCESSORI

- Annullamento o revoca di pagamenti entro la data di esecuzione stabilita (esclusa la richiesta da parte di clienti trasmessa tramite prodotti ISI) max € 15,00

- Comunicazione di un giustificato rifiuto dell'esecuzione di un ordine di pagamento o di un addebito diretto (nel caso di comunicazione non tramite prodotti ISI) max € 10,00

- Elaborazione di una richiesta di storno o di recupero fondi di un pagamento eseguito max € 50,00

- Pagamenti di effetti domiciliati presso altre banche Servizio non previsto

- Collegamento C.B.I. passivo Servizio non previsto

IMPOSTA DI BOLLO (PER ANNO)

- Persone fisiche

nella misura stabilita dalla legge;
in caso di ISEE inferiore a € 8.000,00: € 0,00

TASSO DI CAMBIO PER OPERAZIONI ESTERE

- Tasso di cambio applicato al bonifico: quello del giorno e del momento in cui la banca effettua l'operazione

Termini, decorsi i quali, si presumono pagati, salvo diversi avvisi, gli importi versati corrispondenti ad assegni bancari e circolari nonché alle disposizioni RID.

I termini sono calcolati in giorni lavorativi successivi a quello di versamento dei titoli, rispettivamente di scadenza delle disposizioni RID:

- Assegni bancari della Cassa di Risparmio di Bolzano tratti sulla stessa dipendenza accreditante	1 giorno
- Assegni bancari tratti su altre dipendenze della Cassa di Risparmio di Bolzano	5 giorni
- Assegni bancari	9 giorni
- Assegni circolari ICBPI	5 giorni
- Assegni circolari di altre banche	9 giorni
- Disposizioni domiciliate presso la Cassa di Risparmio di Bolzano	
-- RID	6 giorni
-- RID VELOCE	1 giorno
- Disposizioni domiciliate presso altre banche	
-- RID	7 giorni
-- RID VELOCE	3 giorni

OPERAZIONI DI BONIFICO

Per quanto concerne le operazioni di bonifico valgono i seguenti termini massimi entro i quali, in esecuzione di un ordine di bonifico, i fondi sono accreditati sul conto della banca del beneficiario:

- bonifici nazionali	entro il secondo giorno lavorativo successivo alla data di accettazione dell'ordine
- bonifici transfrontalieri per paesi della Comunità europea (in euro o nella valuta ufficiale di uno Stato membro non appartenente all'area dell'euro o di uno Stato appartenente allo Spazio economico europeo)	entro il secondo giorno lavorativo successivo alla data di accettazione dell'ordine

In caso di ricevimento di un bonifico, i fondi, accreditati sul conto della banca del beneficiario, sono messi a disposizione di quest'ultimo:

- bonifici nazionali	stesso giorno
- bonifici dall'estero in euro, e nella valuta ufficiale di uno Stato membro non appartenente all'area dell'euro o di uno Stato appartenente allo Spazio economico europeo	nella stessa giornata in cui l'importo stesso è accreditato sul conto della banca

RECESSO, RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 3 giorni lavorativi in caso di assenza di servizi accessori

n. 30 giorni lavorativi in caso di presenza di servizi accessori

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA, Via Cassa di Risparmio n. 12, 39100 Bolzano o tramite e-mail all'indirizzo Beschwerde_Reclami@sparkasse.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento; per i reclami aventi ad oggetto i servizi di investimento il predetto termine è, invece, di 90 giorni.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, o 90 giorni per i reclami aventi ad oggetto i servizi di investimento, può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca;
- *ACF- Arbitro per le controversie finanziarie* - Per le risoluzioni insorte con la Banca relativamente agli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza previsti nei confronti degli investitori. Le informazioni riguardanti l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) sono disponibili sul sito www.acf.consob.it, oppure chiedendo alla banca.

Mediazione obbligatoria

Dal 21 marzo 2011 chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione).

Tale obbligo può essere assolto ricorrendo alternativamente a:

- un Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori;
- alla Camera di Conciliazione ed arbitrato presso la Consob per tutte le controversie in materia di servizi di investimento insorte per la violazione da parte degli intermediari degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza.

SERVIZIO DI TRASFERIMENTO PER CONSUMATORI

La Cassa di Risparmio informa che, in caso di servizi di pagamento connessi al conto di pagamento detenuto da **consumatori**, l'articolo 2 del Decreto-Legge 24 Gennaio 2015, n. 3 coordinato con la Legge di conversione 24 Marzo 2015, n. 33 (di seguito "**Decreto**") attribuisce il diritto al consumatore ad usufruire di un nuovo servizio di trasferimento da prestatore di servizi di pagamento (di seguito "**PSP**") ad un altro PSP.

La disciplina legale di tale servizio di trasferimento è previsto al capo III della Direttiva 2014/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (c.d. "Direttiva PAD – Payment Accounts Directive") a cui si rinvia per maggiori informazioni di dettaglio.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto, si intende per "servizio di trasferimento" il trasferimento, su richiesta del consumatore, da un PSP ad un altro PSP, delle informazioni su tutti o su alcuni

- ordini permanenti di bonifico,
- addebiti diretti ricorrenti
- bonifici in entrata ricorrenti eseguiti sul conto di pagamento, nonché
- il trasferimento dell'eventuale saldo positivo da un conto di pagamento di origine a un conto di pagamento di destinazione, con o senza la chiusura del conto di pagamento di origine.

Informazioni relative al servizio di trasferimento per consumatori:

I PSP forniscono il servizio di trasferimento tra i conti di pagamento detenuti nella stessa valuta.

Il servizio di trasferimento è avviato dal PSP ricevente su richiesta del consumatore. A tale fine, il consumatore rilascia al PSP ricevente una specifica autorizzazione all'esecuzione del servizio di trasferimento (di seguito "**Autorizzazione**"). Tale Autorizzazione è scaricabile dal sito www.sepaitalia.eu.

Il PSP ricevente esegue il servizio di trasferimento entro il termine di dodici giorni lavorativi dalla ricezione dell'Autorizzazione. Il PSP trasferente e il PSP ricevente sono obbligati ad effettuare il servizio di trasferimento sempre che non sussistano o sopraggiungano impedimenti di carattere legale (conto sottoposto a garanzia, sequestro, pignoramento).

Per maggiori dettagli sui compiti del PSP trasferente e del PSP ricevente in ogni fase della procedura di trasferimento e i termini per la conclusione delle rispettive fasi procedurali si rinvia a quanto indicato nell'articolo 10, commi da 3 a 6, della Direttiva 2014/92/UE sopra richiamata.

Nel caso in cui il conto abbia due o più titolari, l'autorizzazione è fornita da ciascuno di essi.

Attraverso l'autorizzazione il consumatore:

- fornisce al PSP trasferente e al PSP ricevente il consenso specifico a eseguire ciascuna delle operazioni relative al servizio di trasferimento;
- identifica specificamente i bonifici ricorrenti in entrata, gli ordini permanenti di bonifico e gli ordini relativi ad addebiti diretti per l'addebito in conto che devono essere trasferiti;
- indica la data a partire dalla quale gli ordini permanenti di bonifico e gli addebiti diretti devono essere eseguiti o addebitati a valere sul conto di pagamento di destinazione. Tale data è fissata ad almeno sei giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il PSP ricevente riceve i documenti trasferiti dal PSP trasferente.

Il PSP ricevente è responsabile dell'avvio e della gestione della procedura per conto del consumatore.

Il consumatore può chiedere al PSP ricevente di effettuare il trasferimento di tutti o di alcuni bonifici in entrata, ordini permanenti di bonifico o ordini di addebito diretto.

Il PSP trasferente fornisce al PSP ricevente tutte le informazioni necessarie per riattivare i pagamenti sul conto di pagamento di destinazione.

Per l'inosservanza di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 2 del Decreto si applicano le sanzioni previste dall'articolo 144, comma 3 -bis , del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni (di seguito, il "**Testo Unico Bancario**"). Si applica il titolo VIII del Testo Unico Bancario.

Per il periodo di sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione, il PSP trasferente e il PSP ricevente consentono gratuitamente al consumatore l'accesso alle informazioni che lo riguardano rilevanti per l'esecuzione del servizio di trasferimento e relative agli ordini permanenti e agli addebiti diretti in essere presso il medesimo PSP.

Il PSP trasferente fornisce le informazioni richieste dal PSP ricevente e relative all'elenco degli ordini permanenti in essere relativi a bonifici e le informazioni disponibili sugli ordini di addebito diretto che vengono trasferiti e ai bonifici ricorrenti in entrata e sugli addebiti diretti ordinati dal creditore eseguiti sul conto di pagamento del consumatore nei precedenti tredici mesi, senza addebito di spese a carico del consumatore o del PSP ricevente.

Se nell'ambito del servizio di trasferimento il consumatore richiede la chiusura del conto di pagamento di origine, si applica l'articolo 126 -septies, commi 1 e 3, del Testo Unico Bancario. Il PSP trasferente procederà alla chiusura del conto di pagamento d'origine nella data indicata nell'autorizzazione a condizione che non risultino obblighi pendenti sul conto di pagamento d'origine e purché siano state completate le operazioni di trasferimento dei servizi di cui ai precedenti paragrafi.

La presenza di eventuali obblighi pendenti che impediscono la chiusura del conto di pagamento d'origine sarà comunicata dal PSP trasferente, ma ciò non pregiudica l'esecuzione del servizio di trasferimento.

In caso di mancato rispetto delle modalità e dei termini per il trasferimento dei servizi di pagamento, il PSP inadempiente è tenuto a corrispondere un indennizzo al consumatore nella misura di 40 euro, maggiorato per ciascun giorno di ritardo di un ulteriore importo commisurato alla disponibilità esistente sul conto di pagamento.

Per eventuali, ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nei fogli informativi dedicati ai singoli servizi offerti dalla Cassa di Risparmio.

LEGENDA

Canone annuo:	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce:	Trattasi di commissione che viene determinata in una misura fissa e si presenta a fronte di sconfinamenti in assenza di affidamento ovvero oltre il limite del fido.
Commissione di messa a disposizione delle somme:	Rappresenta la remunerazione accordata alla Banca per la messa a disposizione dei fondi indipendentemente dall'effettivo prelevamento della somma. La commissione viene calcolata sull'importo complessivo di fido accordato e viene addebitata trimestralmente (nonché per periodi inferiori al trimestre, in proporzione all'effettiva durata del fido), in via posticipata.
Commissione d'intervento:	Trattasi di commissione applicata dalla banca per l'esecuzione dell'operazione.
Costo per altre operazioni:	Trattasi di operazioni in accredito ed in addebito effettuate allo sportello, in accentrato (cioè in automatico dalla banca) e tramite internet. Rientrano nella voce le seguenti operazioni: <ul style="list-style-type: none"> - Accredito generico - Pagamenti diversi/sportello - Imposte e tasse/sportello - Bollettini bancari/sportello - Addebito generico/sportello - Addebito F24/sportello - Operazioni con l'estero/sportello - Carte e schede telefoniche - Addebito assegni - Addebito F24/elettronico - Addebito generico/elettronico - Bollettini bancari/elettronico - Imposte e tasse/elettronico - Pagamenti diversi/elettronico - Operazioni con l'estero/elettronico - Accredito assegni - Assegni non onorati - Addebito Commissioni o canone - Addebito F24/Isi-banking - Bollettini bancari/Isi-banking - Carte e schede telefoniche/Isi-banking - Carte e schede telefoniche/Isi-point - Operazioni con l'estero/Isi-banking - Imposte e tasse/Isi-banking - Pagamento canone TV - Pagamento bollo A.C.I.
Disponibilità somme versate:	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Disponibilità su versamenti di assegni e delle somme accreditate:	Termini di disponibilità (non stornabilità) - salvo casi di forza maggiore - espressi in giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione e/o di lavorazione del versamento.
Euribor	L'Euribor (<i>Euro Interbank Offered Rate</i>) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente dalla European Banking Federation, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in euro scambiate tra le principali banche europee, come pubblicato sul quotidiano economico finanziario "Il Sole 24 Ore". Viene espressamente dichiarato che l'Euribor di cui al presente foglio informativo, nel caso in cui per eventi anche eccezionali scenda al di sotto dello zero, si intenderà comunque pari a zero, a cui sarà poi sommato lo spread come indicato nelle "Condizioni economiche".
Fido o affidamento:	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE):	È uno strumento che permette di misurare la condizione economica delle famiglie nella Repubblica Italiana. È un indicatore che tiene conto di reddito, patrimonio mobiliare e immobiliare e delle caratteristiche di un nucleo familiare (per numerosità e tipologia).
Indicatore sintetico di costo (ISC):	L'ISC offre una sintetica misura del costo totale del finanziamento (interessi + spese e oneri accessori).
Operazioni in portafoglio:	Trattasi di operazioni che vengono effettuate in relazione ai documenti di portafoglio, cioè cambiali, Riba, Rid e Mav.

Operazioni tramite canale elettronico:	Trattasi di operazioni che vengono effettuate in accentrato, cioè in automatico, dalla banca.
Operazioni tramite canale ISI:	Trattasi di operazioni effettuate tramite Home banking.
Prodotti ISI:	Trattasi di servizi bancari telematici e servizi self-service.
Requisiti minimi di accesso:	Sono i requisiti ritenuti indispensabili per l'inizio del rapporto (ad esempio: versamento iniziale, accredito dello stipendio, etc.).
Saldo contabile:	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo disponibile:	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido:	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spese d'esecuzione:	Spese di esecuzione dell'operazione.
Spese per invio estratto conto:	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Spese di tenuta conto:	Sono le spese trimestrali di tenuta conto comprendenti anche le spese per il conteggio trimestrale degli interessi/competenze.
Spese annue per conteggio interessi e competenze:	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per servizi accessori:	Spese aggiuntive richieste per particolari servizi.
Spese di documentazione:	Spese per invio della corrispondenza e/o contabili e/o comunicazioni varie.
Tasso creditore annuo nominale:	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale:	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo di un quarto, aggiungere ulteriori quattro punti percentuali (tenendo presente che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali) e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui prelievi:	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi.
Valute sui versamenti:	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.